

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

10 SETTEMBRE – 17 SETTEMBRE 2023

23 ^a t. Ordinario A 10 Domenica	Ore 09.00 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Della Valle MARCELLO Def. Porcelli ANNA MARIA Per la comunità pastorale
11 Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
12 Martedì Ss. nome di Maria	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Famlonga GIULIO e fam.
13 Mercoledì S. Giovanni Crisostomo		
14 Giovedì Esaltazione S. Croce	Ore 09.30 Chiuro Casa di Riposo Ore 20.00 Castionetto S. Bartolomeo	Def. Della Ferrera LICINIA
15 Venerdì B. Vergine Addolorata	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
16 Sabato Ss. Cornelio e Cipriano	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Della Valle GAETANO e Baruta LUIGIA Def. GIUSEPPE e CATERINA
24 ^a t. Ordinario A 17 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Balzarolo PAOLO, Valli LINA, Valli ROMEO, Coelli DOMENICA Def. Bombardieri CARLO Per la comunità pastorale

* **CAMBI ORARIO:** La messa a Castionetto S. Bartolomeo di domenica 10/09 sarà anticipata alle ore 9.00 e la messa a Castionetto di giovedì non sarà alle 17.00 a S. Gregorio ma alle 20.00 a S. Bartolomeo.

* **NOMINA PARROCO DI MONTAGNA IN VALTELLINA:** Facciamo gli auguri alla Parrocchia di Montagna per la nomina del nuovo parroco don Claudio Rossatti, attuale parroco di Aprica. L'ingresso sarà domenica 8 ottobre alle ore 15.00.

* **INCONTRO DEI CATECHISTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA CON IL VESCOVO:** Domenica 1 ottobre dalle 15 alle 18 presso l'oratorio di Tirano. Occorre iscriversi. Informazioni sul sito e presso don Andrea.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



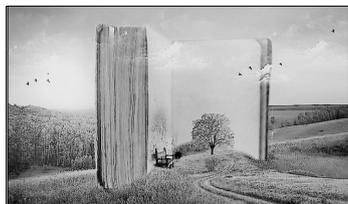
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA

XXIII dom TO anno A

**Né fustigatori del nostro prossimo, né indifferenti,
ma amorevoli custodi del fratello e della comunità**

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 18, 15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Il brano del Vangelo secondo Matteo di questa domenica è un passaggio importante che offre istruzioni su come affrontare le dispute all'interno della comunità cristiana e sottolinea il potere della preghiera e dell'unità nella vita dei credenti. Dobbiamo notare che le colpe e le divergenze di cui tratta il brano sono questioni importanti e pesanti, peccati e divisioni gravi e pubbliche. Gesù propone una prassi graduale che vuole preservare il più possibile le persone e l'unità della comunità. Incoraggia a cercare prima una soluzione privata con la persona che ha peccato contro di noi, anziché diffamare o giudicare pubblicamente. Questa è una dimostrazione di amore, pazienza e misericordia. Se la questione non viene risolta in privato, Gesù suggerisce di coinvolgere una o due altre

persone come testimoni. Questo passo aggiunge un livello di responsabilità e trasparenza nella risoluzione dei conflitti, garantendo che ci sia un processo giusto e imparziale. Se la persona continua a rifiutarsi di ascoltare, la questione dovrebbe essere portata davanti all'intera comunità. Se anche la comunità non riesce a raggiungere una soluzione, allora si prende atto che quella persona si è posta fuori dalla comunità stessa. La scomunica non ha però lo scopo di escludere e di pena, ma si propone di convertire e di guarire. Rimane infatti il dovere da parte della comunità, che permane per tutte le fasi dell'iter della correzione, di pregare unanimemente per il bene del fratello. E di avere la prospettiva chiara che tutto ciò che si fa è per l'unità della comunità e per l'amore e il prendersi cura vicendevole. Tenuto conto del fatto che il testo non si riferisce alle normali relazioni in cui siamo ordinariamente coinvolti, possiamo però prendere qualche spunto per la nostra quotidianità. Innanzitutto per non cadere né nella tentazione dell'indifferenza né in quella dell'approccio solo critico e distruttivo nei confronti del prossimo. Ma dobbiamo anche tener conto del contesto relazionale: la stessa correzione può essere ricevuta come un atto d'amore, pur con fatica, se si è costruito un rapporto, o come un attacco gratuito, se questo rapporto non c'è. Non basta dire le cose. Siamo responsabili anche di come possano essere ricevute dal nostro prossimo. La seconda lettura ci ripete lo scopo di ogni correzione, l'amore e la cura reciproca tra i discepoli, tarpando così ulteriormente ogni utilizzo distorto di questi versetti e ogni nostra velleità da giudici e fustigatori delle vite altrui.

Ama e fa' ciò che vuoi. Sia che tu taccia, taci per amore, sia che tu parli, parla per amore; sia che tu corregga, correggi per amore; sia che tu perdoni, perdona per amore. Sia in te la radice dell'amore, poiché da questa radice non può procedere che il bene.

Sant' Agostino di Ippona

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)
alfredo.bertolini@gmail.com